

INIZIATIVA PARLAMENTARE

presentata nella forma generica da Francesco Maggi, Sergio Savoia, Greta Gysin e cofirmatari "Sole del Ticino - promuovere l'energia solare e stimolare l'economia locale"

del 1° dicembre 2009

In ambito energetico lo sviluppo delle energie rinnovabili, accompagnato da un marcato aumento dell'efficienza energetica, costituisce una sfida strategica per il Canton Ticino. Se l'idroelettrico è sfruttato quasi pienamente, ci sono altri settori che potrebbero esprimere un potenziale molto maggiore dell'attuale.

Non tutti i vettori rinnovabili sono tuttavia praticabili o economicamente interessanti allo stesso livello. L'eolico non ha grandi potenziali di sviluppo nella nostra regione, mentre la geotermia e la biomassa sono più interessanti e godono già di diverse forme di sostegno. Opposto è il discorso per il solare fotovoltaico dove le possibilità di sviluppo sono notevoli, in considerazione anche delle fortunate condizioni climatiche del nostro territorio, ma gli incentivi sono ancora limitati.

L'iniziativa parlamentare che proponiamo si prefigge di creare le condizioni per finanziare lo sviluppo dell'energia solare fotovoltaica in Ticino tramite il contributo delle aziende elettriche e dei consumatori, con un ritorno quadruplo per il cittadino ticinese: in termini ambientali (minori emissioni); in termini economici (ritorno sugli investimenti per il solare), di conoscenza (rafforzamento delle capacità tecniche, diffusione di know-how, crescita di competenze) e in termini di immagine (possibilità di fregiarsi del consumo d'energia rinnovabile per l'industria e il turismo).

Un meccanismo semplice ed efficace

Lo scopo è di promuovere il solare per raggiungere una produzione di 16'000 MWh/anno tramite la costituzione di un fondo finanziato con il prelievo di una tassa minima sull'ultimo miglio di distribuzione elettrica. L'iniziativa propone un meccanismo di grande semplicità ed efficacia, paragonabile a quello attivato a livello nazionale ma purtroppo esaurito quasi subito.

Ogni azienda distributrice di energia elettrica versa un contributo minimo (ad esempio 0,35 cts/kWh, pari a 1/10 dell'aumento della tariffa annunciato da AET) come "tassa sull'ultimo miglio" per ogni Kwh che fattura. Questa tassa finanzia un fondo il cui scopo è favorire l'installazione di tetti solari da parte di privati (industrie e privati cittadini). Il privato potrà scegliere tra due opzioni, come proposto già oggi nel Canton Ginevra da SIG (Services Industriels de Genève, www.mieuxvivre.ch). Investire nell'impianto e immettere la propria energia in rete facendosi pagare circa 55 cts al kWh (il costo è in costante calo) dal fondo appositamente costituito, oppure stipulare un contratto con l'azienda elettrica o AET (l'interesse dei possibili attori andrà chiarito) sull'esempio del 'Contrat Soleil' della SIG (vedi allegato). In questo caso il privato non dovrà investire nessun capitale. L'azienda elettrica/AET si occuperà di installare l'impianto a sue spese per un periodo prestabilito (15-20 anni a dipendenza del costo). Alla scadenza del contratto l'impianto diventa di proprietà del privato.

Visto che il consumo in Ticino di Elettricità è di circa 2'500 GWh di cui 1'100 GWh per uso privato (500 GWh consumi privati e 600 GWh riscaldamento), il fondo dovrebbe raccogliere circa CHF 8.75 milioni p.a. (2'500 GWh * 0.0035). Questo permetterebbe di retribuire la produzione d'energia solare a 55 cts al kWh e dunque permettere a chi volesse installare un impianto a energia solare di praticare un investimento sostenibile anche finanziariamente.

Così facendo possiamo sostenere la realizzazione di 16 MW di capacità installata con investimenti generati di circa CHF 95 mio, avendo come unico costo un aumento della tariffa di 0,35 cts al Kwh. Questo equivale a un aggravio di circa CHF 15.- per ogni economia domestica ticinese (3 persone) all'anno sulla sua bolletta elettrica. Se invece, come auspichiamo, l'aggravio rientrerà nell'aumento della tariffa già annunciato, il contribuente non sarà sottoposto a ulteriori aumenti di prezzo.

Parte dell'energia "pulita" così prodotta (è una proposta) potrà essere messa a disposizione di operatori economici che si vedranno quindi certificare, da parte del fondo o delle aziende elettriche, come "utilizzatrici di energia verde", il tutto senza spese superiori. Un esempio di applicazione di questa "plusvalenza verde" potrebbe essere un accordo con il settore alberghiero che potrebbe benissimo usare in ambito di marketing il consumo di energia pulita. Dopo un periodo di avvio, gli operatori che hanno ottenuto energia pulita gratuitamente dovranno invece iniziare a pagarne il costo effettivo, mentre altri operatori potranno diventare beneficiari dell'offerta.

Il maggior costo per le aziende elettriche è del tutto sopportabile e potrà essere reso ancora meno rilevante se le aziende stesse dovessero produrre energia solare che potrebbero quindi farsi remunerare dal fondo costituito con il loro stesso contributo. L'effetto incentivante per la costruzione di tetti solari si estenderebbe così alle medesime aziende elettriche, oltre che ai beneficiari privati.

Il meccanismo di funzionamento del fondo potrebbe essere analogo a quello del KEV (kostendeckende Einspeisenvergütung, Rimunerazione per immissione di energia a copertura dei costi).

Per il consumatore di energia ticinese il costo supplementare sarebbe tutto sommato irrilevante (maggior costo annuo di CHF 15.- per economia domestica) o nullo (utilizzo di 1/10 dell'aumento della tariffa energetica già annunciato da AET). Il guadagno netto per l'economia cantonale sarebbe invece considerevole: con una spesa di circa 8.75 milioni di CHF a carico delle aziende distributrici, che comunque potrebbero per la totalità o in parte rientrare di tale spesa commercializzando il certificato verde con aziende e operatori di vari settori (turistico, industriale, privato, ecc.), si ottiene un investimento realizzabile interamente in Ticino di CHF 95 milioni. **La ricaduta in termini di posti di lavoro (47 nuovi posti di lavoro ogni MW di potenza installata) soprattutto nell'ambito dell'installazione e manutenzione di lungo termine non è meno rilevante. Infatti, grazie ad uno sportello apposito, solo aziende con determinati profili potranno usufruire di tale incentivo; aziende che danno assoluta priorità e garanzie sufficienti di creazione di posti lavoro sul territorio ticinese.** Sul piatto della bilancia va messa inoltre la produzione di 16'000 MWh di energia pulita con un **risparmio di 15'000 tonnellate di CO2**. La crescita di competenze permetterà al Ticino di diventare un vero e proprio centro di competenza a livello nazionale.

In assenza di tale fondo vedremo presto società come SIG (Ginevra) e EWZ (Zurigo) investire in Ticino, mantenendo però profitti e know how oltr'Alpe.

La presente iniziativa parlamentare generica propone di modificare le leggi necessarie per rendere praticabile questa soluzione.

Francesco Maggi, Sergio Savoia e Greta Gysin
Arigoni G. - Carobbio - Chiesa - Dadò -
Duca Widmer - Ghisletta R. - Lepori - Marcozzi -
Orsi - Pagani - Rusconi - Stojanovic

Allegato: pagina web della SIG sul solare fotovoltaico

Espace privé

Nom d'utilisateur

Mot de passe

OK

Mot de passe oublié · Créer un compte

Rechercher

OK

L'électricité Le gaz et la chaleur Eau de Genève Eaux usées SIG au quotidien Mieux consommer Les énergies nouvelles Aide & support

Page d'accueil > Particuliers > L'électricité > Votre énergie solaire > Produire votre énergie solaire

★★★★★ noter cette page 0 réaction soyez le premier à réagir envoyer à un ami



Produire votre énergie solaire

Produire votre énergie solaire
Consommer de l'énergie solaire
ABC de l'énergie photovoltaïque

Tarif de reprise de l'énergie photovoltaïque

Vous avez choisi d'investir dans votre centrale solaire et vous souhaitez vendre l'énergie produite sur votre toit. Découvrez tout ce qu'il faut savoir afin d'obtenir le meilleur prix pour vos kWh, que ce soit avec Swissgrid ou avec SIG.

Swissgrid, passage obligé avant SIG

Société nationale pour l'exploitation du réseau très haute tension, Swissgrid a été mandatée par la Confédération pour gérer le fonds alloué à la promotion des énergies renouvelables. Ce fonds finance la rétribution à prix coûtant du courant injecté (RPC), un tarif de reprise de l'énergie produite vous permettant de rentabiliser sereinement votre investissement. Le taux de rétribution pour l'énergie provenant de sources renouvelables est fixé pour 25 ans, en fonction de la catégorie de votre installation et de sa puissance. Vous pouvez calculer votre tarif estimatif grâce au tarifificateur en ligne.

Selon la loi fédérale révisée sur l'énergie, vous devez annoncer votre projet à Swissgrid à l'aide du formulaire officiel (formulaire et détails sur www.swissgrid.ch). Lorsque la part du fonds allouée au solaire photovoltaïque est épuisée, les projets sont mis sur liste d'attente. Dans ce cas, SIG vous propose une alternative.

Pour bénéficier d'un tarif de reprise avantageux, votre projet de centrale solaire doit être annoncé à l'organisme fédéral en charge de l'achat du courant écologique, Swissgrid. Informations et formulaires www.swissgrid.ch

Pour toutes questions ou informations supplémentaires, cliquez [ici](#)

Documents

Tarifs d'achat d'énergie électrique renouvelable (173 Ko)

Vous souhaitez produire de l'énergie solaire photovoltaïque et vous souhaitez investir: les tarifs de reprise



Les tarifs SIG 2009

	Isolée	Ajoutée (cas le plus fréquent)	Intégrée
0 à 10 kW (en ct/kWh)	65	75	90
10 à 20 kW (en ct/kWh)	54	65	74

Ex : Centrale solaire ajoutée de 20 kW produisant 20 000 kWh / an
 $((10kW * 75 ct) + (10 kW * 65 ct)) / 20 kW = 70 ct/kWh \rightarrow 14 000 CHF / an pendant 25 ans$

Les tarifs de reprise SIG

Selon la loi cantonale, SIG est tenue de reprendre l'énergie photovoltaïque et de rétribuer toute l'électricité produite.

Fidèle à son engagement dans les nouvelles énergies renouvelables, SIG va plus loin que l'obligation légale et vous propose un tarif de reprise équivalent au tarif Swissgrid pour toutes les installations inférieures ou égales à 20 kWc.

Et, pour les installations supérieures à 20 kWc, vous avez le choix entre deux tarifs SIG :

- un tarif révisable chaque année, fixé en 2009 à 55 ct/kWh
- un tarif stable sur 25 ans, fixé en 2009 à 50 ct/kWh

Procédure à suivre pour bénéficier d'un tarif de reprise SIG

- Remplir le formulaire de déclaration de coûts
- L'envoyer par mail à l'adresse suivante : achat-energie-renouvelable@sig-gs.ch
- Vous recevez un engagement SIG
- Dès réception de l'engagement SIG, vous avez 6 mois pour construire votre centrale photovoltaïque
- À la mise en service de votre centrale, un contrat d'achat de votre courant sur 25 ans est conclu

Les 3 catégories d'installations

Isolées : installations sans lien de construction à des bâtiments.
Exemples : installations montées dans des jardins ou sur des terrains en friche.

Ajoutées : installations liées à la construction de bâtiments ou d'autres installations d'infrastructure et vouées exclusivement à la production d'électricité.
Exemples : modules montés sur un toit de tuiles ou sur un toit plat à l'aide de systèmes de fixation.

Intégrées : installations intégrées dans les constructions et remplissant une double fonction.
Exemples : modules photovoltaïques substitués à des tuiles ou des éléments de façade ou intégrés dans les murs anti-bruit.